



Posa rete in carbonio sul muro perimetrale a Nord



Intonaco strutturale completamente asciutto

Continuano i lavori secondo il programma prestabilito

Nel mese di ottobre si è lavorato senza sosta al restauro strutturale del Santuario, si sono eseguite tutte le lavorazioni programmate:

- Si è esaurita la fase inerente la realizzazione della barriera contro l'umidità di risalita sulle murature perimetrali della chiesa che ora verranno trattate con appositi intonaci deumidificanti, a base di calce idraulica naturale, esente da cemento, utili al risanamento di edifici di pregio storico ed artistico, interessati dalla presenza di umidità di risalita capillare.

- Si è intervenuti sulla seconda volta (quella sul coro) eseguendo tutto il ciclo di restauro e risanamento strutturale consolidando le pareti laterali con rete in fibra di carbonio e intonaco strutturale, sigillando le fessurazioni sulla volta con la colatura di apposite resine per procedere poi al consolidamento della superficie della volta, anch'essa trattata con rete al carbonio ed intonaci strutturali.

Stessa lavorazione verrà eseguita nei prossimi giorni sulla superficie della volta sopra l'altare che presenta meno problematiche statiche.

- Esternamente si è lavorato su tutte le pareti verticali rimuovendo gli strati di intonaco di cemento distaccati dalla struttura muraria e/o fessurati. Su queste porzioni di murature si dovranno effettuare interventi di consolidamento e "cucitura" per ripristinare le condizioni statiche ideali; si utilizzeranno intonaci armati e reti al carbonio con l'accortezza di rendere solidale la struttura muraria verticale con i pilastri in muratura ove poggiano le capriate del tetto.

- All'interno si è proceduto alla sistemazione delle superfici della volta ove si è intervenuti preparando il supporto murario per le necessarie pitturazioni a finire.

- Nella navata principale sono stati montati i ponteggi per la realizzazione delle opere strutturali di consolidamento delle tre capriate lignee rimaste in sede; si procederà con lo spoglio delle travi rettilinee "tiranti" procedendo poi a mettere in sede i rinforzi metallici già predisposti così da ripristinare la funzione portante dei tre elementi che dovranno sorreggere le nuove coperture.

Il mese di novembre vedrà finalmente il rimontaggio di parte della copertura che secondo le previsioni potrebbe essere ripristinata entro la fine dell'anno.

Paolo Grassi



Rete e intonaco strutturale sulla volta del coro

Ponteggi interni per manutenzione travi
Travi longitudinali del soffitto da rinforzare

Spinta del puntone sulla muratura perimetrale

Con eredità e legati per sempre uniti al Santuario

UNA MANIERA PER AIUTARE A DIMINUIRE IL DEBITO DELLA PARROCCHIA

Alla raccolta fondi per i lavori di restauro in corso al Santuario di Santa Maria si può contribuire anche disponendo dei propri beni a favore della Parrocchia per successione ereditaria. La Parrocchia può ricevere l'intera eredità oppure una parte di essa (legato). Ciò che caratterizza queste disposizioni è la necessità, sia per il benefattore che per la Parrocchia, di rispettare la normativa del codice civile. Formalità che devono essere osservate per aversi un testamento lecito e valido a partire dall'indicazione dell'esatta denominazione legale dell'ente beneficiario: nel nostro caso, la Parrocchia di *Santa Maria Assunta* in Cernusco sul Naviglio.

Il lascito a favore della Parrocchia trasforma il proprio testamento arricchendolo dei valori in cui uno crede e per i quali vuol continuare a essere ricordato.

Fare testamento è molto facile. Ci sono due tipi di testamento entrambi con lo stesso valore: il testamento olografo (quello scritto interamente di proprio pugno; per essere valido deve contenere la data e la firma del testatore) e il testamento pubblico (quello redatto da un notaio che raccoglie le volontà del testatore alla presenza di due testimoni).

Ognuno può decidere di lasciare quello che vuole, non servono ingenti patrimoni: per esempio, somme di denaro di qualsiasi entità; beni immobili (come un appartamento, un terreno); beni mobili (un'opera d'arte, un gioiello o un arredo); azioni e titoli di investimento; polizze vita fine rapporto indicando la Parrocchia come beneficiario.

È importante ricordare che la parte di eredità di cui si può disporre liberamente è la quota disponibile, mentre la quota legittima è la parte che la legge riserva agli eredi legittimi (coniuge o il soggetto unito civilmente, i figli e gli ascendenti ...). L'avvio dei lavori in corso al nostro Santuario è stato possibile anche grazie ai lasciti testamentari, per complessivi 200mila euro circa, che tre persone hanno destinato in questi ultimi anni alla nostra Parrocchia.

“Le mie giornate sono sempre piene di preghiere – ha scritto una delle tre benefattrici - e così desidero che tanti altri possano continuare a sostare quotidianamente in preghiera” nel nostro amato Santuario. Una generosità di cui la Parrocchia è profondamente riconoscente e che è di esempio per tutti noi.



Vengono rinforzate le capriate lignee con piastre di ferro

Offerte per il Santuario

Buste mese di Ottobre	
Santa Maria Assunta	2375,00 €
San Giuseppe Lavoratore	1445,00 €
Madonna Divin Pianto	690,00 €
da cassetta in fondo alla chiesa SMA	255,00 €
offerta NN	100,00 €
offerta NN	100,00 €
offerta NN	100,00 €
offerta NN	50,00 €
offerta NN	
Offerte da 'Due giorni Bolbeno 2022'	500,00 €
G.G. per anniversario di matrimonio	300,00 €
Icane e corone	120,00 €
In memoria di Lodovico Carminati	300,00 €
da Condominio di Via Ariosto 6/8	
Erogazioni liberali NN	5000,00 €
Erogazioni liberali Mistral SRL	100,00 €

Totale offerte raccolte 228.541,00 €

